

ASSEMBLEA D'AMBITO

Verbale della Deliberazione n. 3 del 29 maggio 2018

OGGETTO: AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA: aggiornamento biennale dello schema regolatorio 2016 – 2019 ai sensi della delibera ARERA n. 664/2015/idr e ss. mm. e ii.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventinove**, del mese di **maggio**, alle ore 9.00, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria del Consiglio di bacino veronese, a seguito di convocazione prot. n. 0749.18 del 18 maggio 2018.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di bacino Veronese, Sig. Mauro Martelli, il quale, accertata la presenza del numero legale, invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta dell'Assemblea il Direttore Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale della struttura operativa dell'Ente.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Sig. Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 30 maggio 2018 mediante pubblicazione all'Albo on line del Consiglio di bacino Veronese e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 30 maggio 2018

Servizio Affari Generali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 9 giugno 2018 a seguito di pubblicazione all'Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese, nonché all'albo pretorio del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, lì 11 giugno 2018

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ASSEMBLEA D'AMBITO

Deliberazione n. 3 del 29 maggio 2018

Oggetto: AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA: aggiornamento biennale dello schema regolatorio 2016 – 2019 ai sensi della delibera ARERA n. 664/2015/idr e ss. mm. e ii.

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno dettagliatamente esposto nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte III contenente "Norme in difesa del suolo e lotta alla desertificazione, a tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;
- la "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese" (di seguito solo "Convenzione"), conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013, che istituisce il Consiglio di Bacino Veronese;

RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea d'ambito n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutiva, con la quale è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato nell'Area del Garda del territorio dell'ATO Veronese alla società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA;

VISTI inoltre:

- la Legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità" (AEEG);
- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/2011 (convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011), che ha trasferito all'AEEG "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici";
- l'articolo 3, comma 1, del d.P.C.M. 20 luglio 2012, che descrive puntualmente le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici trasferite ex lege all'AEEG;

PRESO ATTO che a far data dal 29 dicembre 2017 l'Autorità ha assunto, ai sensi della Legge di Bilancio di previsione 2018 (legge 27 dicembre 2017, n. 205), compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, assumendo quindi la denominazione di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente);

RICHIAMATE:

- la deliberazione ARERA n. 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013, recante "Approvazione del Metodo tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento" (MTI) per il periodo regolatorio 2014 e 2015;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

- la Deliberazione ARERA n. 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, e il correlato Allegato A, con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico per il Secondo Periodo Regolatorio (MTI-2) per la determinazione delle tariffe negli anni 2016-2019, confermando una disciplina secondo schemi regolatori e richiedendo l'aggiornamento dei seguenti atti:
 - programma degli interventi (PdI), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D. Lgs. 152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019;
 - piano economico-finanziario (PEF) che prevede, con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa;
 - convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera, oltre alle nuove disposizioni di cui alla deliberazione n. 655/2015;

RICORDATO che le Deliberazioni ARERA n. 548/2013/R/IDR del 28 novembre 2013 (approvazione delle tariffe per il biennio 2012 – 2013) e n. 349/2014/R/IDR del 17 luglio 2014 (approvazione delle tariffe per il biennio 2014 – 2015) hanno fissato i valori dei moltiplicatori tariffari per l'Area del Garda da applicarsi alle singole tariffe in vigore al 31 dicembre 2012:

AGS SpA	2012	2013	2014	2015
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2012)	1,024	1,090	1,121	1,156
(incremento % rispetto all'anno precedente)	2,4%	6,4%	2,8%	3,1%

RICORDATO che la predisposizione tariffaria nell'area del Garda, conseguente alle disposizioni di cui alla successiva deliberazione ARERA n. 664/2015 relativa al secondo periodo regolatorio MTI-2, è stata approvata dalla Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese con deliberazione n. 3 del 31 maggio 2016 e, a seguito di istanza di riequilibrio da parte del gestore, aggiornata con successiva deliberazione n. 8 del 20 dicembre 2016, esecutive;

DATO ATTO che le determinazioni tariffarie di Azienda Gardesana Servizi sono state definitivamente approvate, a seguito della istanza di riequilibrio, con deliberazione ARERA n. 808/2016/R/idr, fissando i valori dei moltiplicatori tariffari, per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, quali valori massimi ai sensi della dell'art. 8 comma 6 della deliberazione 664/2015/R/idr, i seguenti moltiplicatori tariffari, da applicarsi ai valori delle tariffe in vigore al 31 dicembre 2015:

riequilibrio dicembre 2016	2016	2017	2018	2019
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2015)	1,055	1,078	1,085	1,085
(incremento % rispetto all'anno precedente)	5,5%	2,2%	0,6%	0,0%
VRG	20.768.356	22.698.008	22.840.674	22.838.276

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

CONSIDERATO che le disposizioni di cui all'art. 8 della deliberazione ARERA n. 664/15 prevedono l'aggiornamento biennale, per il periodo 2018 – 2019 delle predisposizioni tariffarie;

VISTA dunque la deliberazione ARERA n. 918/2017/IDR, relativa all'*Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato*, che reca disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 664/2015/R/IDR, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2018 e 2019 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione 664/2015 (MTI-2);

VISTA inoltre la deliberazione ARERA n. 917/2017/R/IDR e il relativo Allegato A recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)";

VISTA ancora la deliberazione ARERA n. 897/2017/R/IDR, e il relativo Allegato A recante "Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI);

VISTA infine la deliberazione ARERA n. 665/2017/R/idr, di approvazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti";

RICHIAMATO che nella Deliberazione n. 643/2013 l'ARERA ha per la prima volta reso obbligatorio da parte della società di gestione a regime la predisposizione di un programma di investimenti quadriennale, elaborato al fine di ridurre le criticità del servizio idrico evidenziate nel piano d'ambito e riclassificate secondo i nuovi schemi di ARERA;

RICORDATO che il programma degli interventi 2016 - 2019 di Azienda Gardesana Servizi prevedeva i seguenti volumi annui di investimento:

Azienda Gardesana Servizi SpA	anno	2016	2017	2018	2019	2016/19
Delibera n. 3/2016	VRG	20.768.356	22.698.008	22.952.261	23.038.610	89.457.235
	AUTORIZZATI	4.010.000	3.670.000	3.570.000	3.370.000	14.620.000
	REALIZZATI	2.465.000	3.390.000			

PRESO ATTO che a seguito della ricognizione delle criticità ed a seguito della raccolta dei dati tecnici è stato possibile stabilire che la società Azienda Gardesana Servizi spa:

- rispetta i pre-requisiti di accesso al sistema RQTI;
- presenta valori degli indicatori di qualità tecnica che la posizionano nelle classi di performance riportate nella tabella che segue:

MACRO-INDICATORE		DESCRIZIONE	U.M.	RISULTATO 2016	OBIETTIVO 2018	OBIETTIVO 2019
M1	M1a	<i>perdite idriche lineari</i>	mc/km/gg	D	-5% di M1a	-5% di M1a
	M1b	<i>perdite idriche percentuali</i>	%			
M2		<i>durata media complessiva delle interruzioni per utente</i>	h	A	-	-
M3	M3a	<i>incidenza ordinanze di non potabilità</i>	%	C	-	classe precedente 2 anni
	M3b	<i>tasso campioni non conformi</i>	%			
	M3c	<i>tasso parametri non conformi</i>	%			
M4	M4a	<i>frequenza allagamenti/sversamenti fognari</i>	n/100 km	E	-10% di M4a	-10% di M4a
	M4b	<i>% scaricatori di piena non adeguati</i>	%			
	M4c	<i>% scaricatori di piena non controllati</i>	%			
M5		<i>smaltimento fanghi in discarica</i>	%	A	mantenimento	mantenimento
M6		<i>tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata</i>	%	A	mantenimento	mantenimento

PRESO ATTO che Azienda Gardesana Servizi SpA, ai sensi della deliberazione ARERA n. 664/15 così come modificata dalla deliberazione n. 918/17, ha presentato istanza di adeguamento dello schema regolatorio 2016-19 vigente, producendo la seguente documentazione a supporto (allegato A):

- Proposta di adeguamento dello schema regolatorio, contenuta nel file Rdt2018 (506_8246.xlsm) allegato in formato digitale al presente provvedimento;
- Relazione di accompagnamento ai dati tecnici, redatta secondo lo schema della determinazione n. 1/18;
- Relazione di accompagnamento ai dati tariffari redatta secondo lo schema della determinazione n. 1/18;
- Dichiarazione di ottemperanza agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua, ai sensi dell'art. 10 c.6 della Delibera ARERA 664/15;
- Dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi, a firma del legale rappresentante della società;
- Relazione di accompagnamento sul piano economico, rendiconto finanziario e piano tariffario (Allegato B);

PRESO ATTO dell'attività di validazione dei dati effettuata dalla struttura operativa del Consiglio di Bacino Veronese, conclusa con esito positivo;

CONSIDERATO che il Programma degli Interventi relativo al quadriennio 2016 – 2019 presenta un ammontare di investimenti per complessivi M€ 29,92, di cui M€ 5,85 già realizzati e M€ 24,06 da realizzare, così suddivisi:

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

Azienda Gardesana Servizi SpA	anno	2016	2017	2018	2019	2016/19
Delibera n. 3/2016	VRG	20.768.356	22.698.008	22.952.261	23.038.610	89.457.235
	AUTORIZZATI	4.010.000	3.670.000	3.570.000	3.370.000	14.620.000
	REALIZZATI	2.465.000	3.390.000			
Aggiornamento 2018	NUOVA PROPOSTA 18-19			7.932.000	16.132.000	29.919.000
	VRG	20.768.356	22.698.008	21.975.812	23.768.741	15.299.000

CONSIDERATO che il programma degli interventi relativo al quadriennio 2016 – 2019 sono così ripartiti:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	TOTALE Pdl	bdg18	bdg18_FIN	bdg19	bdg19_FIN	over	over
B1 - AGGLOMERATI	Estensione delle fognature negli agglomerati	994	44	9	215	0	735	0
B1 EST. RETI FOGNARIE	estensione rete fognaria generali	1.740	320	100	770	430	650	0
B2 - DEP. (> 2.000 AE)	Interventi ai depuratori di media taglia	687	537	0	150	0	0	0
B4 - SFIORATORI	Sfioratori su rete fognaria	775	495	0	280	0	0	0
B5 - COLLETTORE	Interventi sul collettore fognario	87.075	929	929	7.007	7.007	79.139	79.139
B5 - MANUTENZIONI FOGNATURE	Manutenzioni fognature	6.562	1.024	363	1.508	1.089	4.030	2.179
B5 - RIABIL. FOGNATURE	Sostituzione fognature	2.511	426	220	1.645	100	440	140
B8 - SOSTITUZIONE CONTATORI	Sostituzione contatori	460	210	0	250	0	0	0
C3 - POTENZIAMENTI	Potenziamento linea acquedotto	1.462	752	14	350	0	360	0
C4 - RICERCA PERDITE	Ricerca perdite	2.710	390	0	420	0	1.900	0
C5 - MANUT. ACQUED.	Manutenzione acquedotto	8.735	1.627	205	1.680	478	5.428	956
D2 - MANUT. DEPUR.	Manutenzione depuratori	2.925	475	0	1.250	0	1.200	0
E2 - TELECONTROLLO	Telecontrollo	205	95	0	110	0	0	0
TSI - SIST. INFORMATICI	Sistemi informativi	505	309	0	196	0	0	0
ZZ - ALLACCI	Allacciamenti	600	300	300	300	300	0	0
TOTALE			7.932	2.140	16.132	9.405	93.882	82.414

CATEGORIA	DESCRIZIONE	TOTALE Pdl	bdg18	bdg18_FIN	bdg19	bdg19_FIN
C5 - MANUT. ACQUED.	TAV - ACQUEDOTTO	1.593	159	159	478	478
B5 - MANUTENZIONI FOGNATURE	TAV - FOGNATURA	3.631	363	363	1.089	1.089
B5 - COLLETTORE	Riqualificazione collettore del Garda - sponda veronese	88.000	929	929	7.007	7.007
TOTALE		93.224	1.451	1.451	8.575	8.575

PRESO ATTO che tra gli interventi di maggior rilievo dal punto di vista ambientale, rientra anche l'attività di ristrutturazione del sistema di collettamento del Lago di Garda, per quale il Ministero dell'Ambiente ha stanziato un contributo a fondo perduto per me 40,0;

CONSIDERATO che il moltiplicatore tariffario risultante dall'applicazione del dispositivo di calcolo previsto dal MTI-2, per il periodo 2016 – 2019, risulta assumere i seguenti valori, a valere sulle tariffe in vigore al 31 dicembre 2015:

modifiche proposte	2016	2017	2018	2019
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2015)	1,055	1,078	1,103	1,117
(incremento % rispetto all'anno precedente)	5,5%	2,2%	2,3%	1,3%
VRG			21.975.812	23.768.741
		Incremento	- 864.862	930.465

RICHIAMATA la Deliberazione n. 6 del 20.12.2011, con la quale l'Assemblea dell'ATO Veronese ha approvato l'adeguamento del Piano d'Ambito alle nuove disposizioni di legge di cui all'articolo 149 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

PRESO ATTO che il piano economico e finanziario presentato da AGS SpA modifica il piano economico finanziario contenuto nel capitolo 7 del vigente Piano d'Ambito, garantendo comunque:

- a) la realizzazione del medesimo volume complessivo di investimenti nell'arco dell'orizzonte temporale prefissato;
- b) l'equilibrio economico e finanziario della gestione;

PRESO ATTO, altresì, che il programma quadriennale sostituisce, dal punto di vista procedurale, il previsto "piano operativo triennale", individuato nel Piano d'Ambito e nel contratto di servizio stipulato con i Gestori quale strumento di programmazione di dettaglio e di breve periodo del complesso degli interventi inseriti nel capitolo 6 del Piano d'Ambito;

CONSIDERATO che, in questo contesto, non si ritiene necessario sottoporre nuovamente a VAS regionale il Piano d'Ambito, in quanto il programma quadriennale 2016-2019 proposto dai Gestori non modifica la pianificazione di Piano approvata nel 2011, ma si limita a programmarne nel dettaglio la realizzazione degli interventi nell'orizzonte temporale di quattro anni, in analogia con il piano operativo triennale;

RICHIAMATO ancora che la deliberazione ARERA n. 917/2017 (RQTI) prevede, tra gli standard specifici di continuità del servizio acquedotto (art. 3) indicatori, prevedendo standard specifici di qualità tecnica quali:

- indicatore S1: "Durata massima della singola sospensione programmata"
- indicatore S2: "Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile"
- indicatore S3: "Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura"

PRESO ATTO che tali indicatori sono già contenuti nella Carta del servizio del gestore, approvata con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 5 del 31.5.2016, esecutiva, riportando standard specifici entro i limiti di cui alle disposizioni di cui al RQTI, se non addirittura migliorativi, come indicato nella tabella che segue:

ID	Indicatore	Standard specifico ARERA	Standard specifico da Carta Servizi AGS
S1	Durata massima della singola sospensione programmata	24 ore	8 ore
S2	Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile	48 ore	48 ore
S3	Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura	48 ore	2 giorni solari

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Territoriale dell'ATO Veronese in merito all'aggiornamento biennale dello schema regolatorio 2016 – 2019 e all'adeguamento della articolazione tariffaria del gestore, Allegato C al presente atto;

PRESO ATTO del parere reso in data 18.5.2018 dal Comitato Consultivo degli utenti dell'ATO Veronese, in merito all'aggiornamento biennale dello schema regolatorio 2016
Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

– 2019 e in merito all'adeguamento della articolazione tariffaria, Allegato D al presente atto;

VISTA la Convenzione di Gestione con Azienda Gardesana Servizi SpA, aggiornata secondo quanto disposto dalla Deliberazione ARERA n. 656/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina e il funzionamento dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Veronese;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico dell'Ente;

UDITA la relazione del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese;

PRESO ATTO dei pareri dei responsabili dei servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, ed in particolare l'art. 10, relativo alle modalità di votazione dell'Assemblea d'Ambito;

POSTA, quindi, ai voti la presente proposta di deliberazione, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti: n. 52 per 631.334 abitanti;
- Astenuti: n. 00 per 000.000 abitanti;
- FAVOREVOLI: n. 52 per 631.334 abitanti;
- Contrari: n.00 per 000.000 abitanti;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediantealzata di mano;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI PRENDERE ATTO della documentazione trasmessa dalla società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA, conservata agli atti del Consiglio di Bacino Veronese e facente parte integrante del presente provvedimento, redatta ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA n. 664/2015/R/IDR e n. 918/2017/R/IDR, secondo gli standard indicati dalle Determinazioni ARERA n. 1/18 e composta dai seguenti elaborati (allegato A):
 - a. Proposta di adeguamento dello schema regolatorio, contenuta nel file RDT2018 allegato in formato digitale al presente provvedimento;
 - b. Relazione di accompagnamento, redatta secondo lo schema della determinazione n. 1/18;
 - c. Relazione di accompagnamento ai dati tariffari redatta secondo lo schema della determinazione n. 1/18;
 - d. Dichiarazione di ottemperanza agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua, ai sensi dell'art. 10 c.6 della Delibera ARERA 664/15;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

- e. Dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi, a firma del legale rappresentante della società;
 - f. Altra documentazione a supporto e completamento della proposta di adeguamento;
2. DI APPROVARE la predisposizione tariffaria 2016-2019 proposta dal gestore Azienda Gardesana Servizi SpA, costituita dalla documentazione di cui al punto 1, ed in particolare:
- il Programma degli Interventi (Pdl) per il quadriennio 2016-2019 (Allegato A), costituito dall'elenco degli interventi che la Società di gestione si impegna a realizzare nel quadriennio di riferimento, per un totale di 29,9 milioni di euro al lordo dei contributi pubblici, e dall'apposita relazione esplicativa a supporto del programma redatta ai sensi della Deliberazione ARERA n. 664/2015 e della Determinazione ARERA n. 1/2018;
 - il Piano Economico Finanziario (PEF) (Allegato B) elaborato dalla società di gestione Azienda Gardesana Servizi spa secondo quanto disposto dall'Autorità con Deliberazione ARERA n. 664/2015 e con Determinazione dell'ARERA n. 3/2016, nel quale viene esplicitato il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario *teta* come di seguito dettagliato:

modifiche proposte	2016	2017	2018	2019
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2015)	1,055	1,078	1,103	1,117
(incremento % rispetto all'anno precedente)	5,5%	2,2%	2,3%	1,3%
VRG			21.975.812	23.768.741
		Incremento	- 864.862	930.465

3. DI TRASMETTERE all'ARERA, via extranet mediante il portale dedicato, tutta la documentazione relativa alla predisposizione delle tariffe 2016-2019, in accordo con quanto previsto all'art. 7 della Delibera 664/2015//R/IDR.
4. DI PUBBLICARE un estratto delle disposizioni contenute nella presente Deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Verona, 29 maggio 2018

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Seduta n. 1 del 29 maggio 2018

Oggetto: AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA: aggiornamento biennale dello schema regolatorio 2016 – 2019 ai sensi della delibera ARERA n. 664/2015/idr e ss. mm. e ii.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49 D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)

L'attività tecnica richiesta agli uffici dell'Ente di Governo d'Ambito, in occasione dell'approvazione degli schemi regolatori quadriennali e degli adeguamenti biennali è molto complessa e diversificata, e richiede la disponibilità di risorse umane in quantità e qualità adeguate a portarla a compimento con la dovuta diligenza nei tempi concessi da ARERA.

La prassi, ormai, consolidata, applicata dal Consiglio di bacino Veronese, anche in ragione del fatto che gli affidamenti sono stati effettuati nei confronti di società a totale capitale pubblico, prevede un forte coinvolgimento delle strutture operative delle due società di gestione, alle quali sono, pressoché da sempre, state affidate le attività tecniche di predisposizione dei principali documenti da inviare all'ARERA. Il Consiglio di bacino Veronese, in sede di istruttoria tecnica, si è, invece, riservato il compito di verificare la congruità dei dati inseriti dalle società di gestione, e, quindi, di verificare la qualità delle scelte di investimento proposte, e la sostenibilità degli aumenti tariffari richiesti.

Quest'approccio è l'unico percorribile, in ragione della cronica scarsità di risorse umane a disposizione dell'Ente di Governo, e dei vincoli sempre più stringenti in materia di personale operativo che rendono pressoché impossibile procedere ad un potenziamento della dotazione organica disponibile. Inoltre, questo modo di procedere responsabilizza ulteriormente le società di gestione, che sono chiamate ad individuare loro stesse le condizioni di mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario. Purtroppo ciò avviene in una condizione di evidente asimmetria informativa, che può rendere l'Ente di Governo d'Ambito non sempre in grado di prendere decisioni efficaci, stante la minor disponibilità di informazioni e risorse tecniche ed economiche rispetto alle società.

Ciò premesso, con il 2018 ARERA ha inserito nuove e più stringenti regole, specie sul fronte tecnico, aggiungendo alla "qualità contrattuale" implementata nel 2016 anche la "qualità tecnica", obbligando le società di gestione ad orientare la loro attività nel perseguimento di alcuni indicatori chiave, stabiliti per tutti a livello nazionale, ed individuando per l'Ente di governo d'Ambito il ruolo di verifica e convalida dei dati tecnici forniti.

L'attività di convalida è stata sviluppata a partire dal mese di febbraio, ed è stata caratterizzata da più momenti di confronto e condivisione tra il Consiglio di Bacino Veronese e le società di gestione, sia in forma collegiale che individuale.

Si è fatto via via sempre più chiaro il convincimento nel sottoscritto che la qualità dei dati raccolti, sia quelli di natura tecnica che quelli inerenti la qualità contrattuale, sia in generale molto buona.

Ovviamente, vi sono alcune aree di miglioramento, di cui le aziende in primis sono consapevoli, che andranno affrontate al fine di eliminare le criticità di monitoraggio evidenziate. Peraltro, si tratta, di dai inerenti indicatori di qualità tecnica individuati per la

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

prima volta nel 2018, ed è, quindi, abbastanza comprensibile che le aziende abbiano necessità di alcuni mesi per adeguare appieno le loro procedure interne.

Abbiamo avuto modo di verificare che entrambe le società, con sensibilità fra loro diverse anche dovute alla diversa classe dimensionale, sono comunque dotate di strutture organizzative interne di tipo complesso, in grado di raccogliere in maniera ordinata e continuativa i dati necessari al monitoraggio. Ciò, con buona probabilità, è dovuto anche al fatto che il contratto di servizio prevedeva già la necessità di una raccolta sistematica di molti indicatori gestionali, che richiedevano quindi una risposta in termini organizzativi dalle società.

Sul fronte della convalida dei dati economici e finanziari, a seguito dell'acquisizione dei bilanci ufficiali relativi all'esercizio 2016 e dell'esercizio 2017, abbiamo richiesto che le società di revisione dei bilanci incaricate dalle singole aziende provvedano a rilasciare idonea certificazione attestante che i dati inseriti nel modello matematico per calcolo delle tariffe siano corretti e coerenti con i dati ufficiali esposti nelle contabilità e nei bilanci delle aziende.

Le difficoltà si manifestano, invece, sul fronte economico – finanziario. E' cosa nota che entrambe le società di gestione sono interamente pubbliche e che per entrambe è sancito il divieto di distribuzione degli utili di bilancio, che vengono quindi investiti nuovamente all'interno delle aziende. E' altrettanto noto che entrambe le società manifestano una sotto-capitalizzazione sistemica, che rappresenta una criticità, soprattutto sul fronte del reperimento delle risorse finanziarie attraverso il credito bancario.

Gardesana Servizi SpA, sul tema, pur con un approccio finanziario di tipo tradizionale e con una prudente proiezione di investimento, manifesta una latente tensione finanziaria che discende appunto dalla strutturale sotto-capitalizzazione societaria.

Si conclude segnalando che Il Legale Rappresentante della società ha sottoscritto la dichiarazione attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della qualità tecnica, e che la società è in regola con gli altri adempimenti previsti dalle deliberazioni ARERA (controlli acqua potabile, carta dei servizi, etc.).

L'esito delle attività di validazione è positivo. I tempi a disposizione non hanno, peraltro, consentito, di effettuare verifiche di tipo massivo. Le verifiche sono state effettuate per lo più a campione, ricorrendo anche al confronto con eventuali serie storiche alla ricerca della congruità dei dati espressi, e richiedendo alla società le necessarie spiegazioni in caso di scostamento rispetto ad eventuali valori attesi.

Verona, lì 24 maggio 2018

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 24 maggio 2018

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.